

20 APR 2010

ADOZIONE NUOVO STATUTO ASSOCIATIVO

*(mediante scrittura privata registrata)*

C.S.I. NUOTO OBER FERRARI

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via Vasco Agosti n. 6 - Reggio Emilia

Codice Fiscale - Partita Iva n. 01922190358

R.E.A./Associazioni C.C.I.A.A./Reggio Emilia n. 235435

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, i sottoscritti:

- GIOVENI GIULIO, nato a Reggio Emilia il 12/12/1938, ivi residente in Via Galleria Cavour n. 9, Codice Fiscale GVN GLI 38T12 H223 A;
- MORSTOFOLINI DAVIDE, nato a Poviglio (RE) il 21/10/1951, ivi residente in Via dei Partigiani n. 22, Codice Fiscale MRS DVD 51R21 G947 F;
- SPAGGIARI ETTORE, nato a Guastalla (RE) il 22/02/1946, ivi residente in Via Cappuccini n. 5, Codice Fiscale SPG TTR 46B22 E253 F;
- CAMPANI ANGELO, nato a Reggio Emilia il 21/08/1954, ivi residente in Via Comparoni n. 39/1 località Gavasseto, Cod.Fiscale CMP NGL 54M21 H223 N;
- MAMMI DAVIDE, nato a Sassuolo (MO) il 24/05/1971, residente in Casalgrande (RE) Via Amendola n. 5, Codice Fiscale MMM DVD 71E24 I462 A;

in qualità di membri del Consiglio Direttivo della "C.S.I. NUOTO OBER FERRARI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" sopra

individuata, rivestendo le seguenti cariche:

- Gioveni Giulio, Presidente;
- Morstofolini Davide, Vice Presidente;
- Spaggiari Ettore, Segretario-Tesoriere;
- Campani Angelo, Consigliere;
- Mammi Davide, Consigliere;

PREMESSO

- che in data 01.10.1998 veniva costituita l'Associazione Sportiva in intestazione;
- che in data 13.12.2000 è stato adottato Statuto Associativo conforme ai requisiti previsti dal Decreto Legislativo 04/12/1997 n. 460, statuto registrato presso Ufficio delle Entrate di Reggio Emilia in data 14.12.2000 al n. 15207 - Serie 3/Atti Privati ed in data 18.01.2001 al n. 643 - Serie 3/Atti Privati;
- che in data 03.12.2004 è stato adottato Statuto Associativo conforme ai requisiti previsti dalla Legge 21/05/2004 n. 128, statuto registrato presso Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia in data 30.05.2005 al n. 7812 - Serie 3/Atti Privati;
- che l'assemblea straordinaria degli associati del 07.04.2010 ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto Associativo che integra e modifica alcuni articoli del medesimo con particolare riferimento all'articolo 3);

*3*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

SI PRESENTA PER LA REGISTRAZIONE

presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia il nuovo Statuto Associativo della "C.S.I. NUOTO OBER FERRARI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" che si allega alla presente sotto la lettera "A".

Reggio Emilia, li 07 APR. 2010

I membri del Consiglio Direttivo:

(Gioveni Giulio)

*Giulio Gioveni*

(Morstofolini Davide)

*Davide Morstofolini*

(Spaggiari Ettore)

*Ettore Spaggiari*

(Campani Angelo)

*Angelo Campani*

(Mammi Davide)

*David Mammi*

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE REGIONALE DI REGGIO EMILIA  
UFFICIO DI REGGIO EMILIA  
REG. IL 20 APR 2010 SERIE 3  
N. 6332  
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Giuliana Siboni CREMONA





Allegato "A"

## STATUTO ASSOCIATIVO

### TITOLO I

#### DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

Art. 1) L'Associazione è denominata "C.S.I. NUOTO OBER FERRARI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" abbreviabile, ove consentito, in "C.S.I. NUOTO OBER FERRARI A.S.D.";

Art. 2) L'Associazione ha sede in Reggio Emilia, Via Vasco Agosti n. 6;

Art. 3) L'Associazione non ha fini di lucro, è una libera associazione che vive l'esperienza dello sport e del tempo libero come momento di educazione, di maturazione umana, di solidarietà, di partecipazione e impegno nella vita associativa e sociale in una visione ispirata alla concezione cristiana dell'uomo e della realtà.

Ha, come scopo istituzionale, la realizzazione dei fini sportivi educativi dell'Ente Nazionale di Promozione Sportiva "Centro Sportivo Italiano (C.S.I.)" in generale e del "Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) - Comitato Provinciale di Reggio Emilia" in particolare.

E' compito e scopo istituzionale la diffusione, propaganda, promozione e sviluppo dello sport del nuoto, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento, il perfezionamento nello svolgimento della suddetta pratica sportiva e compresa la partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni, campionati, competizioni sportive agonistiche in genere, sia a livello giovanile sia dilettantistico, organizzate e regolamentate dal C.O.N.I., dal Centro Sportivo Italiano (C.S.I.), dalla Federazione Sportiva Italiana Nuoto (F.I.N.), dagli Enti Nazionali di Promozione Sportiva in genere.

L'Associazione promuove, organizza e gestisce, direttamente ed indirettamente,

corsi d'insegnamento del nuoto in genere, stage per allenatori, istruttori e dirigenti, campi sportivi, incontri, dibattiti, rassegne, manifestazioni, spettacoli, feste, gite ed intrattenimenti, collabora con le strutture e gli organismi scolastici ed enti locali per lo sviluppo della pratica sportiva del nuoto nelle scuole di ogni grado e livello, svolge tutte le iniziative ritenute utili al raggiungimento dello scopo associativo, onde consentire agli associati e ad eventuali terzi interessati di poter vivere in modo continuo e costante la realtà associativa e l'attività sportiva del nuoto.

L'Associazione inoltre contribuisce alla diffusione, propaganda, promozione e sviluppo di altre discipline sportive in genere, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento, il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva e compresa la partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni, campionati, competizioni sportive agonistiche in genere, sia a livello giovanile sia dilettantistico, organizzate e regolamentate dal C.O.N.I., dal Centro Sportivo Italiano (C.S.I.), dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti Nazionali di Promozione Sportiva in genere.

L'Associazione promuove, organizza e gestisce, direttamente ed indirettamente, corsi di avvio, avvicinamento, insegnamento, aggiornamento e svolgimento della pratica sportiva in genere, stage per allenatori, istruttori e dirigenti, campi sportivi, campi giochi in genere (campi estivi, campi invernali, ecc...) per bambini e ragazzi in età scolastica, corsi di ginnastica, centri e corsi di formazione sportiva e di attività motoria in genere, corsi di psicomotricità, incontri, dibattiti, rassegne, manifestazioni, spettacoli, feste, gite ed intrattenimenti, collabora con le strutture e gli organismi scolastici ed enti locali per lo sviluppo della pratica sportiva nelle scuole di ogni grado e livello, svolge tutte le iniziative ritenute utili al raggiungimento dello scopo associativo, onde consentire agli associati e ad eventuali terzi interessati di poter vivere in modo continuo e costante la realtà associativa e la pratica sportiva.



L'Associazione considera pertanto lo sport e lo sviluppo della pratica sportiva come momento di attività formativa, educativa e di occupazione positiva del tempo libero, fondamentale strumento di formazione psico-fisica e morale degli associati.

Nello svolgimento dell'attività associativa l'Associazione potrà ricevere somme da terzi in genere a titolo di liberalità, contributi, finanziamenti, pubblicità, altri servizi in genere, somme che saranno sempre e comunque destinate interamente al patrimonio associativo ed esclusivamente finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali.

I vari proventi delle attività associative non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

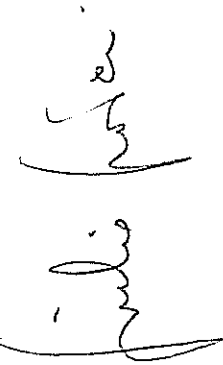
Eventuali avanzi di gestione saranno obbligatoriamente destinati al patrimonio o fondo comune dell'Associazione per essere esclusivamente impiegati nell'attività associativa.

Stante la mancanza di fini di lucro è espressamente vietata la distribuzione, anche in modo indiretto o differito, di utili od avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, le norme statutarie sull'ordinamento interno sono ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e prevedono l'elettività delle cariche associative.

Per il miglior raggiungimento degli scopi istituzionali l'Associazione potrà:

- attuare servizi e strutture per favorire e sviluppare tra gli associati lo svolgimento delle attività ricreative e sportive istituzionali e di tempo libero in genere;



- svolgere attività ricreativa in favore dei propri associati, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro, quale ad esempio la gestione del servizio bar, presso la propria sede associativa;
- organizzare e gestire spettacoli e manifestazioni in genere a carattere sportivo e ricreativo, anche in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e privati in genere, sempre con assenza di lucro, con lo scopo e la finalità di reinvestire eventuali avanzi di gestione nell'attività istituzionale, e/o a scopo benefico, di solidarietà, di pubblica utilità;
- pubblicare giornali periodici, avere accordi con emittenti radio/televisive, utilizzare, ove necessario, strutture produttive, organizzative e commerciali di terzi e, più in generale, strumenti d'informazione e diffusione;
- stipulare convenzioni ed accordi con enti pubblici, enti privati, società in genere, associazioni riconosciute e non in genere, cooperative, fondazioni, circoli privati, club, comitati, associazioni religiose e parrocchie in genere, associazioni di volontariato, O.N.L.U.S., c.r.a.l., scuole di qualsiasi grado o livello, sempre finalizzati alla promozione ed alla gestione delle attività sportive dell'Associazione;
- acquistare beni mobili ed immobili in genere, realizzare piscine, campi da calcio, palestre, impianti sportivi in genere. L'Associazione potrà accedere, nei modi e con le formalità previste dalla legge, al credito sportivo, fornendo tutte le garanzie che saranno richieste;
- stipulare contratti di locazione in genere, in qualità di locatore e/o conduttore, finalizzati alla realizzazione degli scopi associativi;
- avere in gestione piscine, campi da calcio, palestre, impianti sportivi in genere, attrezzature sportive in genere, aree di verde pubblico od attrezzato, anche gratuitamente, da qualsiasi soggetto giuridico (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Stato, Regioni, Province, Comuni, Enti ed Istituzioni Pubbliche in

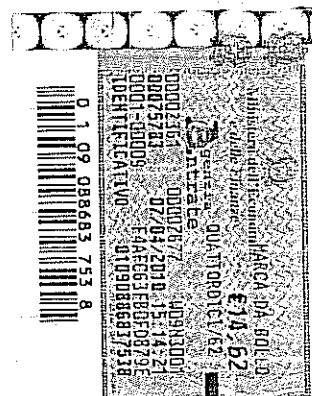



genere, privati in genere, Associazioni in genere, società e persone fisiche in genere);

- concedere in gestione piscine, campi da calcio, palestre, impianti sportivi in genere, attrezzature sportive in genere, aree di verde pubblico od attrezzato, anche gratuitamente, a qualsiasi soggetto giuridico (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Stato, Regioni, Province, Comuni, Enti ed Istituzioni Pubbliche in genere, privati in genere, Associazioni in genere, società e persone fisiche in genere);
- ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura dallo Stato, dal C.O.N.I., dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti Nazionali di Promozione Sportiva, da enti locali (Comuni, Province e Regioni), da enti privati in genere, da società in genere, da associazioni in genere, da fondazioni, circoli e club in genere, da privati persone fisiche, per la promozione e la gestione delle varie attività istituzionali;
- collaborare ed aderire ad organismi, associazioni, enti di promozione sportiva in genere, enti pubblici, enti privati, cooperative e società in genere, con i quali si ritiene utile avere collegamenti per una migliore diffusione degli scopi istituzionali.

L'Associazione Sportiva avendo, fra gli scopi istituzionali, la realizzazione dei fini sportivi educativi del "Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) - Comitato Provinciale di Reggio Emilia" può assegnare, a favore del Comitato Provinciale di Reggio Emilia medesimo, somme a titolo di contributo per l'attività istituzionale svolta dallo stesso Comitato Provinciale; l'assegnazione e le modalità di erogazione del contributo devono essere deliberate dall'Assemblea ordinaria degli Associati.

Art. 4) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. L'Associazione potrà essere sciolta in qualsiasi momento con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.



Art. 5) Il domicilio degli associati, per i rapporti fra loro e l'Associazione, è l'ultimo comunicato all'Associazione; ogni associato dovrà pertanto farsi parte diligente nel comunicare tempestivamente all'Associazione ogni variazione del proprio indirizzo;

## TITOLO II

### PATRIMONIO O FONDO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 6) Il patrimonio o fondo comune dell'Associazione è costituito:

- dalle quote sociali di iscrizione deliberate dal Consiglio Direttivo;
- dalle quote annuali stabilite periodicamente dal Consiglio Direttivo;
- dalle entrate derivanti dallo svolgimento delle attività associative istituzionali;
- da ogni bene mobile od immobile di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva formati con le eccedenze risultanti dal rendiconto della gestione; tali eventuali fondi di riserva saranno esclusivamente e totalmente reinvestiti in attività volte a perseguire le finalità associative istituzionali;
- da eventuali donazioni, erogazioni, lasciti, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura e genere da parte di soggetti pubblici e soggetti privati in genere;
- da contributi erogati dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni, Enti ed Istituzioni Pubbliche ed Organismi Internazionali, dal C.O.N.I., dalle Federazioni Sportive Nazionali ed Enti di Promozione Sportiva in genere;
- da entrate derivanti da attività considerate commerciali, da prestazione di servizi, da iniziative promozionali, comunque secondarie e sempre funzionali all'attività principale istituzionale che è quella indicata all'articolo 3) del presente Statuto.

## TITOLO III

### CATEGORIE DEGLI ASSOCIATI



Art. 7) Sono soci dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche ed entità collettive di diritto privato senza scopo di lucro o economico, che s'impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente Statuto.

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente Statuto Associativo, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare le quote associative deliberate dal Consiglio Direttivo di cui a precedente articolo 6).

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 8) Nell'ambito dell'Associazione é possibile attribuire la qualifica di associato onorario agli associati che hanno conseguito particolari benemeranze sportive o civiche ed, in particolare, a coloro che in passato hanno ricoperto cariche all'interno del Consiglio Direttivo. Sono nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

TITOLO IV

COSTITUZIONE - SOSPENSIONE - VARIAZIONE - SCIoglIMENTO DEL

RAPPORTO SOCIALE

Art. 9) Per essere ammessi a far parte dell'Associazione gli aspiranti devono essere di specchiata moralità ed accettare incondizionatamente il presente Statuto e uniformarsi alle sue clausole, nonché alle prescrizioni dell'eventuale regolamento

interno emanato dal Consiglio Direttivo ed affisso nelle Sede Associativa.

Art. 10) Chiunque desideri essere ammesso nell'Associazione deve fare domanda al Consiglio Direttivo. Con la domanda si obbliga ad assumere incondizionatamente tutti i doveri ed obblighi di associato.

Art. 11) L'elenco degli associati dovrà essere depositato presso la Sede Associativa, affinché tutti possano prenderne visione.

Art. 12) Le ammissioni sono di competenza del Consiglio Direttivo il quale, tenuto conto delle informazioni del caso, prende le opportune deliberazioni; le eventuali reiezioni devono essere motivate.

Art. 13) L'associato che non osservi i doveri di cui al successivo articolo 19), può essere sospeso dall'esercizio dei diritti di associato per una durata non superiore a sei mesi, fermi restando tutti i suoi obblighi associativi.

Art. 14) La qualità di associato si perde per recesso, per esclusione, per decesso.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

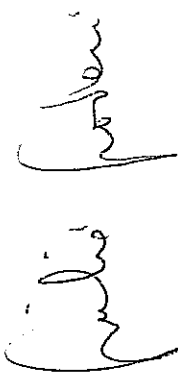
L'esclusione degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo per:

- a) mancato versamento delle quote associative di cui al precedente articolo 6);
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Contro il provvedimento d'esclusione l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva il Consiglio Direttivo alla sua prima riunione utile.

L'associato receduto, escluso, deceduto, non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

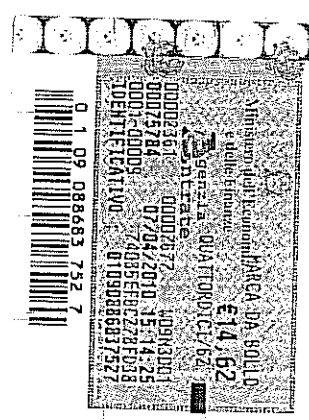
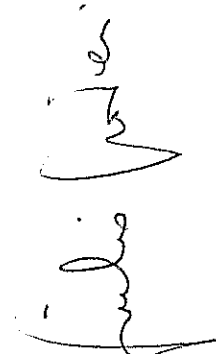
Art. 15) Le quote d'iscrizione, le quote sociali, i termini di pagamento e le relative



modalità sono stabiliti d'anno in anno. L'associato che resti arretrato col pagamento delle quote scadute per un periodo non inferiore a tre mesi e che non adempia a tale obbligo entro il termine di trenta giorni dal ricevimento di formale invito al pagamento, comunicatogli dal Presidente con lettera raccomandata, dà diritto al Consiglio Direttivo di deliberare l'estromissione del medesimo dall'Associazione per morosità.

Art. 16) L'associato non può disporre dei propri diritti nei confronti dell'Associazione, trasferendoli per atto tra vivi o mortis causa, trattandosi di rapporti di carattere personale non trasferibili a terzi; la quota o contributo associativo è pertanto intrasmissibile sia per atto tra vivi, sia per causa di morte e, la stessa, non è rivalutabile. I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del patrimonio o fondo comune associativo né verso beni e cespiti in genere dell'Associazione.

Art. 17) L'Associazione Sportiva può erogare, ai sensi di legge, agli associati regolarmente iscritti all'associazione, nell'esercizio diretto d'attività sportive dilettantistiche, somme a titolo d'indennità di trasferta, rimborsi forfetari di spesa, premi e compensi nonché somme per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo - gestionale di natura non professionale; agli associati possono essere inoltre rimborsate, previa presentazione d'idonea documentazione giustificativa, le spese dai medesimi sostenute per l'organizzazione, realizzazione e svolgimento d'attività e manifestazioni sportive in genere alle quali partecipa l'Associazione Sportiva.



TITOLO V

DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Art. 18) Gli associati hanno diritto a partecipare alla vita dell'Associazione ed a stabilirne la struttura e l'indirizzo mediante il voto espresso in assemblea.

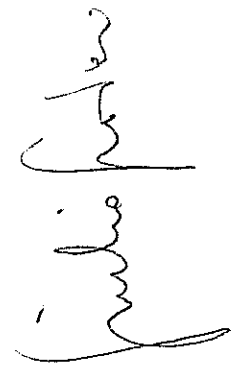
Hanno diritto di voto in assemblea solo gli associati maggiorenni in regola con il

pagamento della quota associativa annuale verso l'Associazione; ogni associato avente diritto al voto ha diritto ad un solo voto.

Art. 19) E' dovere dell'associato mantenere specchiata condotta morale sia nell'ambito dell'Associazione sia al di fuori di essa, rispettare le norme del presente Statuto Associativo e dell'eventuale regolamento interno, rispettare le delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, versare puntualmente le quote sociali stabilite ed astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere e recare danno all'Associazione.

Art. 20) In base al principio democratico e di pari opportunità al quale si ispira il presente Statuto, l'Associazione, se espressamente previsto dalla Federazione Sportiva Nazionale o dall'Ente Nazionale di Promozione Sportiva di appartenenza, procede annualmente alla nomina dei rappresentanti degli atleti e dei tecnici tesserati al fine di consentire agli stessi il diritto di partecipazione alle Assemblee delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Enti Nazionali di Promozione Sportiva di appartenenza. Le modalità ed i criteri di nomina dei suddetti rappresentanti sono quelli previsti e stabiliti dai regolamenti delle singole Federazioni Sportive Nazionali e dei singoli Enti Nazionali di Promozione Sportiva per le Associazioni affiliate ai quali pertanto si rimanda o, se nulla in merito è previsto, da apposito regolamento interno associativo approvato e deliberato dal Consiglio Direttivo tenendo sempre in debita considerazione i principi di democraticità e di pari opportunità.

Conseguentemente, sempre se espressamente previsto dalla Federazione Sportiva Nazionale o dall'Ente Nazionale di Promozione Sportiva di appartenenza, il Presidente dell'Associazione, con cadenza annuale, convoca e presiede le riunioni degli atleti nonché, ove vi siano le condizioni, dei tecnici tesserati e maggiorenni per l'individuazione, tramite elezione od altri metodi di espressione democratica, del rappresentante atleti e del rappresentante tecnici. I rappresentanti così

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, connected loops and a long horizontal stroke at the end.

individuati esercitano tutti i diritti loro riconosciuti dall'ordinamento sportivo. Il Presidente dell'Associazione Sportiva custodisce i verbali delle suddette riunioni e ne cura la trasmissione alla Federazione Sportiva Nazionale o Ente Nazionale di Promozione Sportiva competente, per il costante aggiornamento degli atti federali.

Art. 21) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. I titolari delle cariche hanno diritto ad ottenere il rimborso delle spese sostenute durante il loro mandato; in tal caso la documentazione probatoria delle spese sostenute deve essere consegnata al Consiglio Direttivo che, previa verifica, dispone il rimborso richiesto.



#### TITOLO VI

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 22) Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli associati;
- Il Presidente dell'Associazione;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Revisori (quando ne ricorrono i presupposti di legge).

#### TITOLO VII

#### ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Art. 23) L'assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati iscritti nel libro degli associati alla data di convocazione ed in regola con il pagamento della quota associativa.

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, obbligano tutti gli associati.

L'assemblea degli associati potrà essere ordinaria o straordinaria.

L'assemblea ordinaria ha luogo:

- entro quattro mesi dalla fine d'ogni esercizio associativo per l'approvazione

del rendiconto economico finanziario presentato dal Consiglio Direttivo, nonché per quanto previsto dall'art. 26) e per l'elezione delle cariche sociali;

- quando il Consiglio Direttivo ritenga opportuno convocarla per discutere questioni sociali d'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- quando il Consiglio Direttivo sia dimissionario;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati al Consiglio Direttivo specificando gli argomenti da porre all'ordine del giorno.

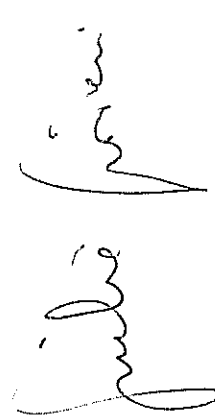
L'assemblea straordinaria è convocata per le deliberazioni relative alle modifiche dello statuto associativo e per la delibera di scioglimento e nomina dei liquidatori con attribuzione dei relativi poteri a norma dell'art. 43) del presente statuto.

Art. 24) La convocazione degli associati per le assemblee ordinarie e straordinarie sarà effettuata almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per l'assemblea mediante spedizione dell'avviso di convocazione con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento da parte dell'associato. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto cartaceo o magnetico e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione, compresi il telefax e la posta elettronica, purché con prova d'avvenuto ricevimento da parte dell'associato; l'avviso di convocazione deve inoltre essere affisso presso la bacheca della sede associativa.

L'avviso di convocazione deve specificare gli argomenti all'ordine del giorno; nell'avviso di convocazione dell'assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in forma totalitaria quando sono presenti tutti gli associati, tutti i consiglieri e tutti i revisori (se nominati), in carica alla data dell'assemblea.

Per favorire la partecipazione del massimo numero di associati alle delibere assembleari, sia ordinarie che straordinarie, è previsto che queste possano essere

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

assunte anche in forma non collegiale mediante consultazione scritta e consenso espresso per iscritto e personalmente da ogni avente diritto al voto. In tal caso, nella convocazione, dovrà essere chiarito specificamente che la delibera si terrà in forma non collegiale e ad ogni avente diritto al voto dovrà essere consegnato l'elenco delle deliberazioni che si intende assumere con possibilità di fornire o negare il consenso alle medesime. I quorum costitutivi e deliberativi per l'assunzione delle delibere ordinarie e straordinarie in forma non collegiale sono i medesimi previsti rispettivamente per le assemblee collegiali ordinarie e straordinarie.

In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, l'assemblea deve essere convocata, entro trenta giorni dalla data delle dimissioni, a cura del Consiglio dimissionario.

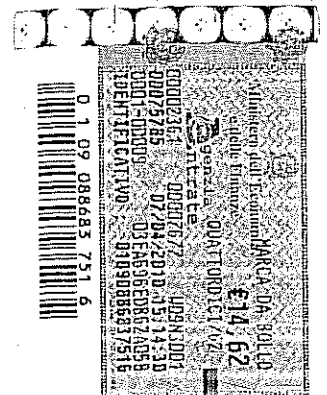
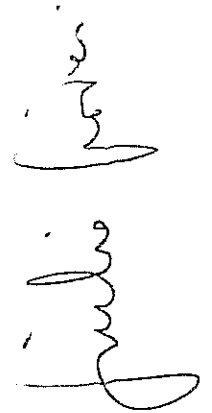
Inoltre, la convocazione di assemblee aventi all'ordine del giorno dimissioni, sostituzioni, cooptazioni, rinnovi, nomine di consiglieri e comunque inerenti le cariche sociali, dovrà essere effettuata, nei confronti del "Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Reggio Emilia", tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da spedire almeno 15 (quindici) giorni prima della data di convocazione, e ciò al fine di consentire al "Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Reggio Emilia" di poter predisporre tempestivamente l'elenco dei nominativi di cui all'articolo 30) del presente Statuto o di indicare il od i nominativi di cui al citato articolo 30), 5° comma del presente Statuto.

Art. 25) All'assemblea possono intervenire tutti gli associati in regola con gli obblighi amministrativi verso l'Associazione.

Le deleghe sono ammesse soltanto fra associati e con un massimo di due per associato; ai membri del Consiglio Direttivo non è possibile rilasciare deleghe.

Art. 26) L'assemblea ordinaria annuale ha per oggetto:

- la discussione sulla relazione tecnico-sportiva ed amministrativa del Consiglio Direttivo;



- la discussione del preventivo e del rendiconto economico finanziario;
- la discussione su ogni altro argomento di ordinaria amministrazione posto all'ordine del giorno;
- eventuale elezione delle cariche sociali.

E' in facoltà degli associati, purché la relativa richiesta sia pervenuta al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata sottoscritta da almeno un decimo degli associati ed entro 30 giorni dalla data prevista per l'assemblea annuale, ottenere l'inclusione di argomenti all'ordine del giorno.

Art. 27) L'assemblea è aperta dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno la metà più uno degli associati.

In seconda convocazione, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli associati intervenuti di persona o per delega.

Sia in prima che in seconda convocazione le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza semplice.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sono presenti, di persona o per delega, i tre quarti degli associati aventi diritto di voto e delibera con voto favorevole di almeno i due terzi degli associati presenti.

In seconda convocazione è validamente costituita quando sono presenti, di persona o per delega, almeno un quinto degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza semplice degli associati presenti.

Tutte le deliberazioni assembleari devono constare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea.

Art. 28) Le votazioni dell'assemblea avverranno, ad insindacabile scelta del Presidente dell'assemblea, per alzata di mano, per appello nominale, o con voto segreto. Su richiesta della maggioranza semplice dei votanti il Presidente dovrà





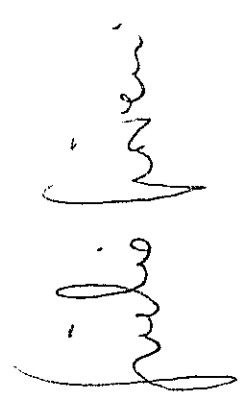
indire la votazione segreta.

TITOLO VIII

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 29) Il Presidente dell'Associazione, eletto fra i membri del Consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale; convoca il Consiglio Direttivo, ne presiede le adunanze e ne firma le deliberazioni, firma il rendiconto annuale da presentare agli associati.

In caso di sua assenza o temporaneo impedimento le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente del Consiglio Direttivo od, in mancanza, dal Consigliere più anziano.



TITOLO IX

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 30) L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da non meno di 5 (cinque) consiglieri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Esso elegge al suo interno:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Tesoriere;
- Il Segretario.

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea Ordinaria degli associati, la quale dovrà eleggere la maggioranza dei membri del Consiglio stesso scegliendoli all'interno di un elenco di nominativi fornito dal "Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Reggio Emilia"; tale elenco dovrà essere disponibile per l'eventuale consultazione presso la sede associativa 8 (otto) giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

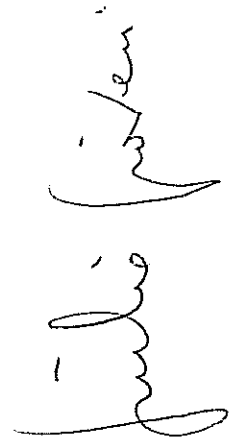
La maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo dovrà essere in ogni caso

sempre composta da consiglieri indicati dal "Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Reggio Emilia".

E' fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire la medesima carica in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva o disciplina associata se riconosciute dal C.O.N.I., ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un Ente di Promozione Sportiva.

Art. 31) Al Consiglio Direttivo sono devolute le attribuzioni inerenti:

- il funzionamento tecnico-amministrativo ed organizzativo dell'associazione;
- la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuno per cessioni, prestiti o tesseramento di atleti;
- procedere al pagamento e riscossione dei debiti e crediti;
- deliberare sui rimborsi spese da riconoscere a dirigenti, istruttori, allenatori, atleti ed, in genere, a chi svolge attività per l'Associazione Sportiva;
- nominare, se ritenuto necessario, tra i membri del Consiglio Direttivo, dei Consiglieri Delegati;
- nominare, se ritenuto necessario, tra gli associati esterni al Consiglio Direttivo, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- procedere alla nomina degli allenatori ed istruttori fissandone l'eventuale compenso;
- redigere il regolamento di disciplina;
- compiere tutti gli atti necessari per l'acquisizione dei fondi per il funzionamento dell'associazione;
- valutare modalità e termini per l'eventuale assegnazione, ai sensi di Statuto, di somme a titolo di contributo a favore del "Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) - Comitato Provinciale di Reggio Emilia", da sottoporre alla delibera



dell'Assemblea degli Associati.

Art. 32) Il Consiglio Direttivo si riunisce ad iniziativa del Presidente o su richiesta della maggioranza dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare alle sue riunioni, a scopo consultivo, persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

Le adunanze del Consiglio Direttivo saranno valide con l'intervento personale della maggioranza dei consiglieri.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre riunioni consecutive, potrà essere ritenuto dimissionario dal Consiglio.

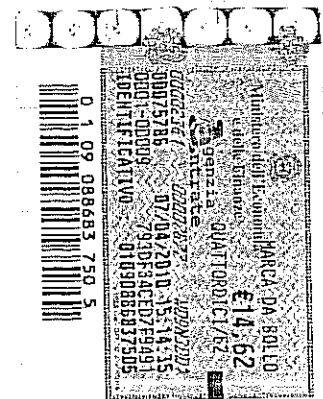
Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza semplice e devono essere verbalizzate nell'apposito libro associativo dal Segretario.

Art. 33) Il Consiglio Direttivo ha facoltà di accogliere alle riunioni del consiglio rappresentanti di enti pubblici territoriali i quali potranno intervenire a tutte le riunioni a titolo consultivo.

Art. 34) I componenti del Consiglio Direttivo, nell'interesse dell'Associazione, potranno assumere, volendo, obbligazioni in proprio, fornire garanzie, effettuare sovvenzioni e prestiti, qualora l'esistenza di interessi dell'Associazione in tale operazione sia riconosciuta da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 35) Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, durante il periodo intercorrente fra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione. Si considera dimissionario l'intero Consiglio quando sono dimissionari almeno la metà più uno dei consiglieri.

Art. 36) Al momento della sua entrata in carica il nuovo Consiglio Direttivo dovrà liberare i membri del Consiglio cessato, decaduto o dimissionario, da tutte le obbligazioni in proprio da costoro assunte e dalle garanzie da loro fornite



nell'interesse dell'Associazione, fatta eccezione per le obbligazioni e garanzie che il Consiglio Direttivo subentrante ritenga di dover contestare nel termine perentorio di trenta giorni dalla sua entrata in carica effettiva.

Art. 37) Nell'ambito del Consiglio Direttivo, il Segretario redige i verbali, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro associati, trasmette le convocazioni per le adunanze del Consiglio e le Assemblee, provvede ai rapporti fra l'Associazione ed il C.O.N.I., gli Organi Federali, gli Enti di Promozione Sportiva, tiene aggiornato lo schedario degli atleti.

Per la tenuta dei registri contabili il Consiglio Direttivo può servirsi di un Tesoriere, il quale dovrà tenere aggiornata la contabilità tramite la registrazione dei documenti che gli saranno forniti dal Segretario e dovrà in qualsiasi momento renderne conto al Presidente, al Consiglio Direttivo, al Segretario.

In assenza del Segretario i verbali delle riunioni del Consiglio saranno redatti dal Consigliere più giovane.

#### TITOLO X

##### COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 38) Il Collegio dei Revisori, quando ricorrono i presupposti di legge per la sua istituzione, è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti nominati dall'Assemblea anche fra i non soci. Il Collegio nomina al proprio interno il Presidente.

Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'Associazione e la corrispondenza del rendiconto economico finanziario di gestione alle scritture contabili. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, e presenta la relazione annuale sul rendiconto consuntivo.

#### TITOLO XI

##### ESERCIZIO ASSOCIATIVO E RENDICONTO ANNUALE

Art. 39) L'esercizio associativo inizia il 1° (primo) Gennaio e termina il 31

(trentuno) Dicembre d'ogni anno.

Al termine d'ogni esercizio il Consiglio Direttivo procede alla redazione del rendiconto economico finanziario della gestione associativa che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli associati.

Art. 40) Il Consiglio Direttivo deve depositare, almeno 15 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, il rendiconto economico finanziario con tutti i relativi allegati presso la Segreteria dell'Associazione, consentendone l'esame a tutti gli associati che lo richiedano.

Eventuali avanzi di gestione saranno obbligatoriamente destinati al patrimonio o fondo comune dell'Associazione di cui all'articolo 6) per essere esclusivamente impiegati nell'attività associativa, oppure destinati a copertura di disavanzi di gestione derivanti da precedenti esercizi.

Eventuali disavanzi di gestione dovranno essere ripianati tramite utilizzo di avanzi di gestione derivanti da precedenti esercizi, od attingendo al patrimonio o fondo comune associativo esistente, o ricorrendo alla contribuzione degli associati.

## TITOLO XII

### RAPPORTI TRA L'ASSOCIAZIONE ED I TESSERATI

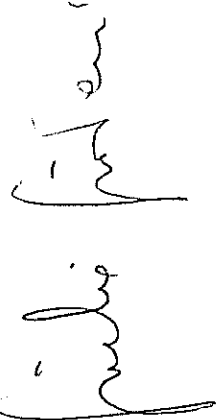
Art. 41) La posizione degli atleti è regolata dalle norme emanate dal C.O.N.I., dalle Federazioni Sportive Nazionali ed Enti di Promozione Sportiva Nazionali competenti in materia, nonché da quelle contenute nell'eventuale regolamento interno emanato dal Consiglio Direttivo in carica.

## TITOLO XIII

### SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 42) All'associato che si renda colpevole di mancanze disciplinari potranno essere comminate dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni:

- richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi;
- sospensione dall'esercizio dei diritti d'associato;



- espulsione.

#### TITOLO XIV

#### SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 43) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria con le maggioranze previste all'articolo 27) del presente Statuto; in tal caso saranno nominati uno o più liquidatori scegliendoli anche fra i non associati.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, realizzate le attività, estinte le obbligazioni in essere, il patrimonio associativo residuo sarà devoluto, al fine di rispettare l'obbligo di devoluzione del medesimo a finalità sportive d'utilità generale, al "Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Reggio Emilia", fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

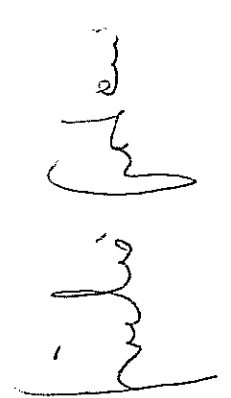
#### TITOLO XV

#### DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 44) Particolari norme d'esecuzione del presente Statuto Associativo potranno essere eventualmente disposte con l'ausilio di un regolamento interno o di più regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'assemblea ordinaria degli associati.

Art. 45) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile in materia d'Associazioni ed Enti Non Commerciali ed alle norme di legge vigenti sulle Associazioni Sportive Dilettantistiche.

L'Associazione, ai sensi e per gli effetti della delibera C.O.N.I. n. 1273 del 15.07.2004, assume l'obbligo di conformarsi alle norme ed alle direttive del C.O.N.I., nonché agli statuti ed ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Enti Nazionali di Promozione Sportiva, riconosciuti dal C.O.N.I., ai quali l'Associazione è affiliata od intende affiliarsi.





Reggio Emilia, li 07 APR. 2010

I membri del Consiglio Direttivo:

(Gioveni Giulio)

Giulio Gioveni

3

(Morstofolini Davide)

Davide Morstofolini

(Spaggiari Ettore)

Ettore Spaggiari

19

(Campani Angelo)

Angelo Campani

(Mammi Davide)

David Mammi